



ISTITUTO COMPRESIVO SENIGALLIA MARCHETTI
Scuola secondaria di 1° grado "G. Marchetti"

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE – REGOLAMENTO

(agg.2022 – delibera Collegio Docenti n. __ del __. __.2022 e del Consiglio di Istituto n. __ del __. __.2022)

Premessa

Il presente regolamento si fonda sul Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 che ridefinisce la disciplina dei corsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di 1° grado e di cui si riportano alcuni stralci.

Art. 1

2. I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

3. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

4. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2

1. Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Art. 4

2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;*
- b) teoria e lettura della musica;*
- c) musica d'insieme.*

Allegato A – Orientamenti formativi

...si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;*
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;*
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;*
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;*
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;*
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;*
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.*

Art. 1 – Strumenti musicali e posti disponibili

I corsi di Strumento Musicale attivati nella Scuola secondaria di 1° grado “Marchetti” sono: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino. I posti disponibili, per ogni nuovo anno scolastico, sono, normalmente, 6 per ogni classe strumentale; ogni anno, la commissione preposta, prima della prova attitudinale per l’ammissione dei nuovi iscritti, stabilirà la disponibilità di posti per ciascuno strumento. Chitarre, Flauti e Violini possono essere dati in uso, per il triennio, dalla scuola. Per quanto riguarda il pianoforte, gli alunni che ne fossero sprovvisti possono venire a studiarlo su uno di quelli messi a disposizione dalla scuola.

Art. 2 – Iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale

Per frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale non è necessario saper suonare uno strumento, né conoscere la musica. La volontà di frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale viene espressa all’atto di iscrizione alla classe prima; contestualmente, nella domanda, si indicheranno, in ordine prioritario, le preferenze per gli strumenti.

Art. 3 – Ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale

Nel periodo immediatamente successivo alla scadenza delle domande di iscrizione, la scuola predisporrà la prova orientativo-attitudinale per tutti gli aspiranti che hanno fatto domanda. Il calendario sarà comunicato agli interessati.

Art. 4 - Commissione

La prova sarà somministrata dalla commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dai docenti di Strumento Musicale e dal docente di Educazione Musicale.

Art. 5 – Svolgimento della Prova orientativo-attitudinale

Essa consiste nelle seguenti prove:

1. colloquio con il candidato per metterlo a proprio agio e permettergli di affrontare le prove con serenità, per raccogliere elementi utili per valutare motivazioni ed interessi nei riguardi dello studio di uno strumento musicale, per osservare le caratteristiche fisiche in relazione all’assegnazione dello strumento;
2. 8 prove di percezione dei suoni: A (durata, intensità, andamento melodico, suoni acuti e gravi, ecc.);
3. 8 prove di intonazione: B (canzone a piacere, gradi congiunti, accordi, gradi disgiunti, suoni singoli);
4. 8 prove di imitazione ritmica: C (in ordine crescente di difficoltà).

Per quanto riguarda i punti 2, 3, e 4 la commissione ha predisposto una specifica scheda.

La commissione assegnerà fino a 2 punti per ogni singola prova: si avrà così un punteggio massimo di 16 punti per le prove A, 16 punti per le prove B e 16 punti per le prove C. La somma costituirà il punteggio finale del candidato, espresso, quindi, in quarantottesimi.

Ascoltati tutti i candidati la commissione stilerà una graduatoria.

Nella formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, avrà precedenza il più giovane.

La prova verrà adattata e personalizzata in caso di candidati disabili o con disturbi specifici dell’apprendimento.

Art. 6 – Criteri di assegnazione degli strumenti

L’assegnazione dello strumento è competenza esclusiva della Commissione, la quale, al fine di assegnare quello più consono al candidato, si baserà sui seguenti fattori:

- punteggio ottenuto nella prova attitudinale
- preferenze indicate dagli alunni in fase di iscrizione, dal valore informativo e orientativo ma non vincolante
- attitudini fisiche riscontrate nel corso del test
- disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento
- equilibrio tra le sezioni strumentali
- criteri didattici ed organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi della scuola.

Si ribadisce che la prova attitudinale deve considerarsi lo strumento per accedere al Percorso ad Indirizzo Musicale e che il candidato, quindi, dovrebbe mostrare disponibilità allo studio di qualsiasi strumento gli venga assegnato dalla Commissione.

Art. 7 – Formazione della classe ad Indirizzo Musicale

Entro 5 giorni dall’effettuazione della prova orientativo-attitudinale la commissione pubblica all’albo nell’atrio della scuola il verbale relativo all’esito della prova orientativo-attitudinale contenente la composizione della nuova classe prima del Percorso ad Indirizzo Musicale e l’assegnazione dello strumento a ciascun alunno.

Nel caso un alunno del corso A, non frequentante il Percorso Musicale, volesse successivamente (ad anno scolastico iniziato o in un anno successivo al primo) essere inserito nel Percorso stesso, verificata la fattibilità dell’inserimento (disponibilità di posti, possibilità di adeguamento dell’orario di strumento), dopo averne fatto richiesta verrà sottoposto alla stessa prova orientativo-attitudinale descritta sopra, ma dovrà accettare lo strumento proposto, in base alla disponibilità, dalla commissione.

Art. 8 – Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno non possa essere ammesso al Percorso ad Indirizzo Musicale, sarà iscritto nei corsi ordinari come da alternativa indicata sulla domanda. La rinuncia all'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico entro 30 giorni dalla pubblicazione della composizione della nuova classe ad Indirizzo Musicale. In tal caso il posto reso disponibile sarà offerto all'alunno primo escluso in graduatoria.

Art. 9 – Orario di lezione

Il 1° settembre 2022 entrerà in vigore il Decreto Interministeriale 176 del 01.07.2022 secondo il quale sono previste 3 ore (o frazioni orarie) settimanali da destinare a 1) lezione strumentale (individuale o collettiva), 2) lezione di teoria e lettura della musica, 3) musica di insieme. Questa organizzazione oraria, per l'a.s. 2023-24 varrà per la nuova classe prima, mentre la seconda e la terza dovranno continuare con il modello degli scorsi anni.

Le lezioni di Strumento Musicale e di Solfeggio/Musica di Insieme sono collocate nelle ore pomeridiane dei giorni che vanno da lunedì a venerdì. Le lezioni di Strumento sono individuali o a piccoli gruppi. Le prove di musica di insieme (per le classi 2ª e 3ª) possono essere o per classi strumentali o, per le prove d'orchestra, per le intere classi 2ª e 3ª, a cui, all'occorrenza, può aggiungersi la classe 1ª come coro. L'orario sarà organizzato in modo che i rientri, possibilmente, non siano più di 2; l'organizzazione dell'orario è flessibile quindi può variare da strumento a strumento. Esso verrà concordato con le famiglie in una apposita riunione ad inizio anno scolastico. Non è possibile cambiare l'orario di lezione tranne che per valide e motivate ragioni ed in ogni caso con l'accordo del Dirigente Scolastico e del Docente di Strumento. Durante l'anno scolastico, in occasione di concerti, saggi o altre manifestazioni sono possibili variazioni nell'orario pomeridiano: di esse verrà data preventiva comunicazione alle famiglie.

In un giorno alla settimana le lezioni termineranno entro le ore 17.00, per consentire la partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali.

Art. 10 – Valutazione

Nell'insegnamento dello strumento musicale non esistono verifiche o interrogazioni, in quanto ogni lezione equivale ad una verifica: il docente esprimerà, quindi, una valutazione periodica (con cadenza mensile) che riguarda il periodo preso in esame nel suo complesso. Per quanto riguarda Teoria e lettura della musica e Musica di insieme, le valutazioni confluiscono in quella di strumento musicale. In sede di scrutinio il docente di strumento partecipa alla valutazione esclusivamente dei suoi allievi; in sede di esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione il docente di strumento è presente alla prova orale esclusivamente dei propri allievi.

Art. 11 – Frequenza

Una volta ammesso al Percorso ad Indirizzo Musicale l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio, nel corso del quale non è consentito cambiare strumento. È obbligatorio frequentare sia le lezioni di strumento sia quelle di Teoria e lettura della musica sia quelle di Musica di Insieme.

Art. 12 – Assenze

Le assenze pomeridiane alle lezioni di Strumento e/o a quelle di Solfeggio/Musica di Insieme vanno giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

Art. 13 – Materiali

È obbligatorio portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale occorrente allo svolgimento della lezione.

Art. 14 – Manifestazioni

Nel corso dell'anno possono essere organizzati:

- Concerti di Natale
- Saggi
- Concerto di fine anno
- Partecipazione a manifestazioni culturali sul territorio
- Partecipazione a rassegne o concorsi
- Lezioni-concerto a scopi didattici

La frequenza a tutte le manifestazioni organizzate è obbligatoria.

Art. 15 – Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si possono avere i seguenti due casi:

1. se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le lezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale rimane all'interno del Percorso stesso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del Consiglio di Classe

2. se l'alunno ha frequentato in modo irregolare o con scarso profitto le lezioni del Percorso ad Indirizzo Musicale verrà dirottato su altro corso

Art. 16 – Collaborazioni con scuola primaria

Nell'ambito del percorso verticale di continuità per quanto riguarda l'approccio alla pratica musicale, i docenti di strumento musicale metteranno a disposizione eventuali residui orari per collaborare con la scuola primaria nelle opportune forme didattiche individuate.